

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 - Data 27.11.2009

OGGETTO: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE E MOZIONI.

L'anno duemilanove, il giorno ventisette del mese di novembre, alle ore 18:45 e prosieguo, in Montella e nella sala delle adunanze consiliari, presso l'Auditorium del Centro Sociale in via Ippolita Panico.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CAPONE FERRUCCIO	Sindaco-Presidente	Presente
MICHELE BRANDI	Consigliere Comunale	Presente
LEPORE ALFONSO	Consigliere Comunale	Presente
SALVATORE PALMIERI	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA EMANUELA	Consigliere Comunale	Presente
BOSCO FERDINANDO	Consigliere Comunale	Assente
MOSCARIELLO ALBINO	Consigliere Comunale	Presente
CARBONE LUCIANO	Consigliere Comunale	Presente
MUSANO CARMINE	Consigliere Comunale	Presente
GRAMAGLIA MONICA	Consigliere Comunale	Presente
GRANESE MIRANDA	Consigliere Comunale	Presente
CLEMENTE GENEROSA	Consigliere Comunale	Presente
CIANCIULLI SALVATORE	Consigliere Comunale	Presente
PIZZA SERGIO	Consigliere Comunale	Presente
SAVINO MASSIMO	Consigliere Comunale	Presente
CHIEFFO FRANCESCO	Consigliere Comunale	Assente
GAMBONE EMILIANO	Consigliere Comunale	Presente

Totale presenti n. 15 - Totale assenti n. = 02

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Capo Avv. Marilena FUSCO.

## ***IL PRESIDENTE***

introduce il quarto argomento all'ordine del giorno ad oggetto "Interrogazioni, interpellanze e mozioni".

Entra il Consigliere Francesco Chieffo – Presenti n. 16 =

*Il Presidente* "Io voglio fare solo una piccola raccomandazione, abbiamo iniziato i lavori già con notevole ritardo, siamo disponibili a tutte le interrogazioni e interpellanze perché è un dovere rispondere, un diritto dei Consiglieri chiedere ed un dovere dell'amministrazione e della maggioranza rispondere, però, vi devo chiedere la cortesia e la gentilezza di attenerci al regolamento, se necessario lo andiamo a leggere. Ho apprezzato molto lo stile di Cianciulli che ci consegna le interrogazioni per iscritto, sta ricevendo le risposte per iscritto e credo che questo poi è un metodo che è molto funzionale e penso che può essere anche più corretto, più incisivo e più lineare proprio perché con le domande e le risposte scritte si può essere molto più precisi. Quindi, dicevo, il regolamento recita: le interrogazioni devono essere specifiche e solo interrogazioni. Sulle interrogazioni non si può fare dibattito, i Consiglieri tutti, della minoranza e della maggioranza, hanno diritto a porre la semplice domanda senza fare commenti o esposizioni all'infinito. Apriamo l'argomento, siamo a disposizione."

*Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL* – "Inizio queste mie interrogazioni facendo, però, prima una premessa indirizzata a tutto il Consiglio Comunale visto che ho avuto l'impressione che non si è capito bene quale è il ruolo dei Consiglieri Comunali, lo voglio precisare senza insegnare nulla a nessuno, solo per ricordare a me stesso quale è il nostro ruolo. Il ruolo dei Consiglieri Comunali, come voi tutti ben sapete, è definito sia da una legge nazionale che dallo Statuto dove, oltre quello che viene dettato a livello normativo, viene ampliato in una serie di questioni, in poche parole vengono definiti quali sono gli obblighi ed i doveri dei Consiglieri Comunali, in particolar modo, quelli dei Consiglieri di minoranza. Come voi sapete noi abbiamo anche una funzione di pubblici ufficiali e, quindi, nel rispetto del nostro ruolo io penso che ognuno di noi cerca di fare quello che può e nel migliore dei modi. Fatta questa premessa, Sindaco, dopo voglio aggiungere qualcosa a quello che dicevi sull'indennità.

Le questioni che voglio sollevare sono diverse, innanzitutto iniziamo con quelle più semplici, poi affronteremo situazioni più delicate, riguardano precedenti interrogazioni alle quali non ho avuto risposte concrete perché erano state rimandate a tempi a venire ed erano relative alla convenzione scaduta con l'Alto Calore, mi potete dare anche risposta scritta, a quali sono oggi i rapporti con il Co.Sma.Ri e a questo punto chiedo, se lo ritenete opportuno, avere risposta scritta. Poi, come ben sapete, di recente ci sono stati degli incendi che hanno provocato gravi danni alle nostre zone montane, si parla di danni ai fageti per circa 20 - 30 ettari, vorrei sapere prima di tutto se c'è stato un censimento effettivo e quale tipo di intervento intendente avviare, cosa si è cercato di fare per evitare questo disastro ambientale che c'è stato qualche giorno fa. Anche per questo vi chiedo risposta scritta e vado avanti.

Tutti sapete che ci sono state una serie di questioni e dibattiti, anche su diversi quotidiani, che riguardavano l'utilizzo improprio di un cellulare da parte di un Assessore, c'è stato un via vai di articoli su vari quotidiani, l'Assessore pare che aveva intenzione di chiarire la posizione all'interno di questo Consiglio Comunale, questione che ha avuto da parte nostra, o almeno per il gruppo che rappresento, una ferma posizione e cioè quella di chiedere le dimissioni dall'incarico, questo legato anche ad altre vicende a voi ben note. Quindi, vorrei che si chiarisse questo aspetto con la riserva di intervenire dopo.

Poi, Sindaco, cerco di camminare in maniera telegrafica, ho cercato, nei giorni scorsi, di analizzare quale è stata l'attività amministrativa: ebbene da tutta l'attività della Giunta, che è iniziata con la delibera n. 35 del giugno 2009, si è prodotto un certo numero di delibere che ho avuto modo di visionare fino alla n. 251 del 5 novembre 2009, in totale questi atti amministrativi rappresentano 216 delibere. Ebbene, Sindaco, la mia domanda è molto semplice: di queste 216 delibere ce ne sono 148, pari a circa il 68,5% del totale, che riguardano tutte costituzioni in giudizio. Dal 29 giugno 2009, data

della prima delibera di Giunta Comunale, sono passati circa cinque mesi, in totale potremmo dire che sono circa 150 giorni, compresi quelli festivi, da questo conteggio mi risulta che noi andiamo avanti con circa una costituzione in giudizio al giorno e parlo di giudizi a vari livelli: Giudice di Pace, Tribunale, Corte di Appello e così via. La questione può sembrare leggera, però, d'altra parte diventa preoccupante nel momento in cui, mi sono andato un pò a rivedere le affermazioni del Sindaco nella seduta di insediamento, lui stesso lamentava che aveva avuto un'eredità negativa da parte degli scorsi amministratori, infatti nel recente passato sono sorti circa 51 contenziosi. Questi 51 contenziosi, sommati ai 150 di oggi, a distanza di cinque mesi abbiamo circa 200 contenziosi. Allora, caro Sindaco, mi viene da dire, questa è una tua affermazione dove dichiaravi - all'epoca – *“contenziosi assurdi che nel prossimo futuro ci faranno pagare un caro prezzo, ci troviamo un settore legale ingolfato con ricorsi e contro ricorsi, anche quando non se ne ravvisava la necessità, abbiamo riscontrato lentezze nelle pratiche e tutto quello che ne è seguito”*.

Ebbene, caro Sindaco, io ho tutta l'impressione, ma non tanto l'impressione quanto i dati numerici, anche se sono ricorsi che parlano dei vari gradi, che abbiamo raggiunto un record, penso non sia mai stato raggiunto un record simile trattandosi di un giudizio al giorno, è anche vero che una parte di questi giudizi sono riferiti a ricorsi fatti per multe e così via, però, resta anche un fatto concreto e reale che circa il 70% dell'attività amministrativa, almeno da quello che risulta dagli atti, è riferita tutta a contenziosi legali. È una cosa difficile da far capire alla cittadinanza ed è difficile anche dire: anche se fossero giudizi innanzi al Giudice di Pace, ma penso che sempre contenziosi sono, io chiedo il perché si sta procedendo su strade del genere che sicuramente creeranno un danno economico, di grossa portata da qui al futuro, che tu stesso avevi lamentato nel momento dell'insediamento, quando dicevi *“noi ci troviamo in un mare di guai, abbiamo circa 51 contenziosi”* oggi, a distanza di cinque mesi, quei contenziosi sono diventati 200. Questa la domanda che pongo, poi vado oltre. Quindi, parlando di contenziosi, da quello che mi risulta, non me ne voglia nessuno, ho l'impressione che abbiamo preso una brutta strada, è vero che giudizi possono avere risvolti diversi, però, è anche vero che camminiamo con una costituzione in giudizio al giorno, compresi i giorni festivi.

L'altra questione che volevo sollevare, è ovvio che non è di competenza del Consiglio Comunale, riguarda le grosse difficoltà che incontriamo con la macchina amministrativa proprio nel momento in cui svolgiamo il nostro ruolo di Consiglieri Comunali. Negli ultimi giorni ho inviato più di una richiesta riguardante, nello specifico, l'affidamento dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione del secondo lotto della casa comunale, ebbene la questione la conoscete perché la mia corrispondenza l'ho indirizzata anche a voi ed alla segretaria, ho avuto non poche difficoltà nel momento in cui mi sono reso conto che, dopo una serie di richieste, mi sono trovato una documentazione incompleta. Nonostante una serie di richieste non sono riuscito, tuttora, ad avere tutta la documentazione completa perché sembra che ad oggi sia irreperibile. Spero che abbiate preso provvedimenti in merito o almeno fatto la denuncia, come Ente amministrativo, perché ritengo che la questione abbia una certa delicatezza. Perché dico questo? Perché il nostro ruolo costituzionale, che viene - diciamo – regolamentato dalle leggi, è quello di verificare l'attività amministrativa dell'Ente. Nel momento in cui mi trovo una documentazione incompleta su un incarico professionale che è stato conferito, non voglio entrare assolutamente nel merito di come è stato fatto, perché non è mia competenza e non è certo competenza del Consiglio Comunale, mi viene da dire che è una cosa abbastanza strana. Visionando gli atti che ho avuto a disposizione ho riscontrato che l'aggiudicatario di questo incarico ha fatto un'offerta molto più alta rispetto ad altri concorrenti, mi rendo anche conto che l'offerta economica è uno degli elementi di una gara, però, quando queste offerte economiche cominciano a diventare abbastanza alte rispetto ad altre offerte, viene da pensare. Allora il discorso è chiedere a voi amministratori che siete alla guida dell'Ente Comunale di cercare di capire del perché si verificano certe cose, voglio controllare la documentazione che non è stata rintracciata, la parcella professionale, poi, addirittura, mi è stato riferito che mancava - almeno stamattina - oltre alla parcella professionale anche l'offerta. Per fortuna io avevo già avuto una copia dell'offerta a seguito di una precedente richiesta che ho rinvio al Sindaco e, quindi, all'Amministrazione Comunale, di fatto sembra che non si è trovata più nemmeno quella. Non so cosa stia succedendo, non credo che si sia mai verificato nel passato, però, lascia riflettere il perché si verificano certe situazioni. Ho inviato la copia dell'offerta, manca tuttora la parcella che è un elemento alquanto importante per verificare quale

era la situazione o meglio quale era l'offerta economica proposta che mi è stata riferita stamattina, verbalmente, dal funzionario incaricato. Tutto qua, però, ad oggi, o meglio fino a questo momento, è a mia conoscenza che il documento che comprovava l'offerta economica non esiste, oggi non è agli atti.”

*Il Presidente* “Non l'hai avuta ufficialmente, l'hai avuta per vie traverse, quindi, ci dovresti dare tu una spiegazione su come ti trovi questo documento. Non è che ti sono state date tutte e due, l'originale e la copia?”

*Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL* - “Io ho fatto parecchie richieste, non una, richieste di documenti e di atti. Nella prima richiesta io chiedevo l'assegnazione di quei documenti, quando mi sono reso conto che la documentazione era incompleta ho formulato di nuovo la richiesta dicendo “guardate, io per verificare questo operato ho necessità di avere tutti i documenti”. Dietro questa seconda istanza mi è stato consegnato questo faldone, al momento della consegna io ho firmato e affermato di aver ricevuto questi atti che, logicamente, in quel momento non avevo avuto modo di verificare, non avevo avuto la possibilità di verificare l'intero contenuto. C'è qualcosa che non va caro Sindaco perché, nel momento in cui una richiesta viene riformulata, io penso che non dovrebbe esserci l'ostacolo, mi sono rivolto anche alla segretaria comunale, nel momento in cui faccio una richiesta di sollecito e, poi, mi rendo conto che alla fine qualcosa non va, sarebbe stato meglio dirmelo da prima, ci sono state delle difficoltà a reperire questi documenti, però, alla fine, non si può dire che - addirittura - qualche giorno fa è venuta a mancare l'offerta che, per fortuna, io mi sono ritrovato in copia. Ribadisco che i solleciti che ho fatto, e che ho inviato anche a te Sindaco, sono solleciti riferiti ad uno specifico documento che io non ho mai avuto. La domanda è questa: quale è stata la vostra azione amministrativa per verificare lo svolgimento di questo incarico e del perché oggi ci troviamo un incarico, è una domanda che faccio e ribadisco che l'importo finale mi è stato solo riferito verbalmente perché i documenti non li ho avuti, che di fatto vede un compenso molto sproporzionato rispetto a tante altre offerte, qui si parla di una differenza di € 25.000,00 in più. Questa è la domanda che porgo a te Sindaco per avere cortesemente una risposta. Questa insieme a quelle che ho detto prima.”

*Il Presidente* “Molto velocemente ti do qualche risposta al volo e poi per iscritto.

**Convenzione Alto Calore:** siamo in una fase di accordo tra la loro richiesta e la nostra disponibilità. C'è una convenzione che è scaduta ed i cittadini devono sapere che è una convenzione per la manutenzione e depurazione delle fognature e che l'Alto Calore riceve il compenso per questa prestazione dai diritti che tutti noi paghiamo, unitamente al consumo dell'acqua paghiamo anche i diritti sulle fognature. Questa convenzione è scaduta nel lontano 31 luglio 2007, nel 2008 si è fatta una proposta, nel 2009 l'Alto Calore fa una controproposta, richiede una somma completamente grande ed enorme rispetto ad un costo zero. Fino al 2007 il Comune pagava all'Alto Calore avvalendosi degli introiti corrispondenti alle somme effettivamente pagate dai cittadini che, in particolare, l'Alto Calore incassava direttamente. Abbiamo chiesto ripetutamente per iscritto ed abbiamo diffidato l'Alto Calore a quantificare l'importo che i cittadini di Montella pagavano solo per diritti di fognatura. Abbiamo ricevuto, non più tardi di tre giorni fa, detta quantificazione e su questo stiamo ragionando per far sì che venga rispettata questa convenzione senza nessun esborso per la pubblica amministrazione. Se l'Alto Calore non sarà d'accordo, noi passeremo a fare la gara per l'affidamento della gestione dei servizi di depurazione e di manutenzione delle fognature, perché riteniamo che sul mercato detti servizi sono affidabili a costo zero, avvalendosi dei proventi che i cittadini pagano.

**Questione Co.Sma.Ri:** abbiamo fatto tre diffide, cosa che non è stata fatta in nove anni, parliamo delle delibere n. 42 e n. 43 del 2000, noi già come opposizione, in quattro anni, abbiamo sempre sollecitato e risollecitato questo problema, cioè sottoscrivere una convenzione con il Co.Sma.Ri. Finalmente dopo tre diffide c'è stato un incontro, il Presidente del Co.Sma.Ri ci ha onorato della sua visita per ben due volte perché è stato da noi diffidato. Abbiamo redatto una bozza di convenzione, che io ho anche sottoscritto, stiamo aspettando la risposta da 20 giorni, stamattina è partita la diffida stragiudiziale, a mezzo Ufficiale Giudiziario, nei confronti del Co.Sma.Ri a sottoscriverla per il giorno 17 dicembre c.a., a distanza di ben nove anni. Questo è quello che stiamo facendo con il Co.Sma.Ri. Loro devono rispettare quella convenzione, devono rispettare parola per parola quella convenzione se ne

vanno a casa, devono rispettare quanto stabilito con le deliberazioni di C.C. n. 42 e 43 del 2000 e noi quegli indirizzi abbiamo chiesto che si rispettassero. Abbiamo predisposto una bozza di convenzione seguendo gli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale con le deliberazioni n. 42 e 43 del 2000, stiamo aspettando che il Co.Sma.Ri, il 17 dicembre, venga a sottoscriverla. Se il Co.Sma.Ri non verrà noi dovremmo, purtroppo, fargli lo sfratto e farci restituire le aree, cosa che non è stata fatta in nove anni e non si capisce il perché.

**Questione incendi:** purtroppo noi non sappiamo se sono dolosi o di altra natura, il Comune ha fatto leva presso la Comunità Montana che, regolarmente attrezzata con sala operativa, ha assicurato il servizio antincendio, intervenendo in loco anche con la protezione civile. So che i Carabinieri stanno svolgendo scrupolose indagini per verificare la natura di questi incendi, noi dobbiamo aspettare che le autorità e gli Enti preposti al controllo ed alla vigilanza ci diano notizie in merito a questi incendi che hanno sicuramente procurato gravi danni al territorio di Montella.

Io comunque voglio andare avanti, però, come il Consigliere Sergio Pizza diceva, ognuno di noi conosce il ruolo ed il comportamento che ogni Consigliere deve avere e questa volta la voglio fare a me stesso una raccomandazione: io ritengo giusto che qualsiasi amministratore, di qualsiasi Ente pubblico, al primo posto deve mettere l'onestà intellettuale. Quando si vuole aprire un discorso, si vogliono fare delle interrogazioni, si vogliono delle risposte, bisogna essere garbati e corretti nel fare le domande e le interrogazioni, giusti e onesti nel riportare i fatti, eventi reali, certi e concreti, non bisogna alludere, fare illazioni, non bisogna parlare di reati o abusi quando la realtà è ben altra cosa. Quindi l'onestà che esige la cittadinanza, che pretende da noi, è quella di affrontare gli argomenti con la massima sincerità e la massima onestà senza giocare con le parole, con gli articoli e quant'altro, credo che qualche volta si vuole scherzare con la carta stampata e si dicano anche delle cose che sono elemento contrario alla realtà.

Per quanto riguarda l'uso improprio del telefonino da parte del nostro Assessore Emanuela Pizza, è inutile girarci intorno, ormai se ne è speculato tanto, non si vuole fare politica ma si vuole speculare su questo incidente facendone un cavallo di battaglia, come se fosse chissà quale grande vendetta, chissà quale grande evento. A dir la verità io, da amministratore, mi vergognerei a discutere su questi argomenti invece di parlare di politica, di programmi, di economia, di prospettive e di occupazione. Vengo subito ai fatti visto che fa tanto scandalo una bolletta riferita al consumo del telefonino usato dall'Assessore Pizza. Quando abbiamo deciso, a luglio, di organizzare una sagra ed un convegno a livello nazionale, abbiamo dato delega all'Assessore Pizza di lavorare per organizzare il tutto, insieme alla Comunità Montana. Intanto va fatta una precisazione ai cittadini e cioè che noi deteniamo sette telefonini di cui uno, quello del Sindaco, aperto all'esterno e, quindi, posso fare tutte le chiamate che voglio, invece, il telefonino del vicesindaco, dell'assessore Emanuela Pizza, di Clemente, di Carbone e di altri, è abilitato a fare solo telefonate sulla ram aziendale, ci possiamo chiamare solo tra di noi. L'Assessore Pizza non ha fatto altro che lavorare su Internet, non per fare telefonate private, a nessuno, ha solo ed esclusivamente lavorato. È stato anche un incidente perché quando ha interpellato il gestore del contratto, la Vodafone, chiedendo se questo contratto consentiva anche i collegamenti ad Internet, le è stato risposto di sì, e su questo noi faremo anche una denuncia, invece, poi, è risultato non vero. Comunque si tratta di un uso specifico, su un mandato del Sindaco e della Giunta per organizzare un convegno a livello nazionale, una fiera ed una sagra, non certamente per usi personali. Cosa diversa, invece, è stato con la vecchia amministrazione e, senza fare nomi, c'è stata la differenza rispetto ai nostri consumi. Il consumo del mio telefonino - aperto all'esterno - arriva ad € 30,00 - € 35,00, massimo ad € 50,00, comprese telefonate che fanno gli Assessori perché il loro telefonino non è abilitato alle chiamate all'esterno, quindi fanno sommamente delle telefonate in ambito della ram, alla fine stiamo spendendo tutti insieme € 150,00 per bimestre. In passato c'è stato un assessore ed un consigliere che, mediamente e costantemente, hanno speso € 200,00 al mese, € 200,00 cadauno, stranamente questi telefoni erano aperti, oggi noi questi telefoni li teniamo chiusi, quindi siamo passati dai 200,00 euro per un consigliere, fino ad arrivare a € 1.200,00 di consumo mensile, ai circa 200,00 euro del nostro consumo bimestrale. Questa è la realtà, quindi, potete anche fare la speculazione della telefonata e mi riferisco a tutti gli articoli che sono emersi sui 1.400,00 euro di consumo dei telefonini. Siamo stati additati di questo sperpero, la stampa più volte ha riportato il passaggio di questo consumo scandaloso e, giustamente, l'Assessore al bilancio è andato a verificare

quali sono stati i consumi negli anni addietro: cinque, sei, sette anni fa e si è constatato questo, questa è solo una precisazione. Dal dettaglio stranamente viene fuori che alcuni consumavano pochi centesimi ed altri consumavano 200,00 euro, questo risulta dalle bollette.

Per quanto riguarda, invece, l'affidamento dell'incarico per la sicurezza del secondo lotto della casa comunale, caro Sergio, tu sai perfettamente che non è materia di Consiglio, è una materia tecnica. Ho avuto la tua corrispondenza e anche una denuncia fatta ai Carabinieri dal Responsabile del Settore Tecnico per lo smarrimento di un documento originale di cui, però, teniamo copia e che solo oggi mi è stata trasmessa detta denuncia, la parcella c'era. Su questo argomento va fatta chiarezza, il bando, comunque, per chi è tecnico lo sa, chiedeva il ribasso percentuale, quindi, questo va detto perché è scritto nel bando. Io non voglio andare oltre perché non è una mia competenza specifica, magari l'Assessore ai lavori pubblici, che è tecnico, come funzionario può specificare meglio."

*Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera* – “Cerco di essere brevissimo. L'ufficio mi ha confermato che il Consigliere Pizza ha ricevuto sempre la documentazione che ha chiesto e ne ha, per ben due volte, sottoscritto la ricezione, ho letto la tua firma per ricevuta. D'altronde, essendo assessore al ramo mi compete affermare che è indiscussa la professionalità dell'ingegnere Delli Gatti che, in questo momento, ha presieduto la commissione di gara. La commissione di gara formata da persone del nostro stesso ufficio che voi ben conoscete, che hanno sempre operato negli anni scorsi allo stesso modo, con lo stesso criterio, con gli stessi schemi di bando di gara. Con la nuova amministrazione nulla è cambiato in tal senso perché non poteva e non deve mai cambiare il criterio di operare dell'apparato burocratico, noi siamo l'apparato politico e non interveniamo, non siamo mai intervenuti e, di fatto, l'ufficio ha aggiudicato, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a chi se lo meritava, non certamente a chi non meritava. Ahimè, non mi risulta, mai nel passato, né nei quattro anni in cui sono stato all'opposizione né altre amministrazioni sono andate a sindacare l'operato di un funzionario, l'operato di persone intelligenti e diligenti. Caro Sergio io ho visto le tue note, le ho lette, sono rimasto molto rammaricato, molto triste quando ho visto la disperazione dell'amico Delli Gatti nel non trovare più sulla sua scrivania questo documento che tu cercavi. A tutto l'ufficio è venuto, non dico il panico, perché non c'è nulla da preoccuparsi, ma c'è stata particolare attenzione, anche perché, come tu hai già detto, avevi già avuto una copia se non – forse - anche l'originale. Io credo a te perché tu hai detto che hai avuto la copia e l'hai già rimessa all'ufficio, quindi, il problema non sussiste più e non sussiste per l'offerta dello schema di parcella. Personalmente io sono convinto che l'operato è perfettamente in linea alla legge. Ho finito, grazie.”

*Il Consigliere Sergio Pizza – Capogruppo Il Patto UDC-PDL* – “Vedi Assessore Palmieri, qui nessuno mette in discussione l'operato o l'onestà dei funzionari, però, nel momento in cui verifico che dall'affidamento dell'incarico risulta solamente una percentuale senza indicare nessun importo e, peggio ancora, dagli atti che ho, perché quella benedetta parcella non l'ho mai avuta e non ti permettere di mettere in discussione che ho l'originale perché da quello che so, che mi è stato riferito, gli atti erano tutti in cassaforte. Allora mi viene da pensare, io non voglio parlare di chi ha avuto l'incarico, so solo che c'è una differenza in termini economici di circa € 25.000,00 cioè quasi il doppio rispetto ad altre offerte fatte da professionisti, questa è la questione: c'è qualcosa di strano. Mi fa piacere che il Sindaco dice che questi documenti sono stati reperiti, fosse anche una copia già richiesta per circa cinque volte. Io faccio una prima richiesta poi dico: guardate voi non mi avete dato quello che ho richiesto nello specifico, anche quando vado a recuperare altre delibere negli altri uffici è chiaro che io firmo per ricevuta, ci mancherebbe altro, solo che, caro Brandi, tu mi devi spiegare quando uno ti presenta un malloppo del genere, sarebbe il secondo malloppo, saresti in grado, all'istante, quando ti viene chiesto di firmare per ricevuta, a verificarne tutto il contenuto? Io non voglio sindacare, però, c'è qualcosa che secondo me, caro Sindaco, deve essere approfondita perché c'è qualcosa che non mi spiego, perché mai prima di adesso ho avuto difficoltà nel reperire documenti e con questo faccio anche una precisazione, caro Palmieri: non c'è nessun vincolo per i Consiglieri Comunali di richiedere una o più copie degli stessi atti. Io oggi posso chiedere delle delibere alla Segretaria Comunale, magari mi serviranno fra tre anni e le richiedo, non è un problema. Questa è la questione: c'è qualcosa - ribadisco - che non va. Mi fa piacere che questi documenti, per fortuna, sono stati rintracciati e riformulo la richiesta per ottenerne copia.”

*Il Presidente:* “Vi sarà consegnato per la seconda volta quel documento. La mancanza dell'originale è avvenuta, comunque, dopo la gara ed il Responsabile dell'ufficio ne ha fatto denuncia. Una copia c'è, manca l'originale.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra –* “Poi ci lamentiamo che in Consiglio Comunale nascono discussioni, però, quando si discute ogni volta si punta il dito verso la passata amministrazione e, ovviamente, si deve discutere per far capire quella che è la verità. Sindaco, tu prima hai detto una cosa che non è vera e cioè che la passata amministrazione comunale non ha mai fatto una diffida al Co.Sma.Ri per sottoscrivere quella convenzione. Come fate a dire certe cose quando io, personalmente, insieme all'Assessore Giannone, sono stato almeno quattro volte al Co.Sma.Ri a diffidare verbalmente e per iscritto. Allora diciamo che in nove anni non siamo riusciti a sottoscrivere questa convenzione ma non dite le falsità, perché non è così!

Per quanto riguarda poi le interrogazioni e le interpellanze non diciamo che basta un'ora perché io ritengo che si deve fare come è stato fatto per il passato, come faceva il gruppo di Montellalibera in Consiglio Comunale quando impiegava almeno due ore. Allora discutiamo perché le cose che ha detto il Consigliere Pizza questa sera sono cose gravissime ed io non ho mai ricevuto, da parte vostra, una risposta convincente. Io non volevo discutere questa sera, sono sincero, della virgola, del tabulato telefonico che abbiamo visto e che mi è stato anche recapitato, perché mi rendo conto che da parte dell'Assessore che ha usato il cellulare non c'è stata malafede, è stato un errore, diciamo la verità, perché io ritengo che non l'avrebbe mai fatto sapendo che sarebbe arrivava una bolletta di 1.461,00 euro, perché chiunque è dotato di buona volontà non si mette a fare queste cose per poi venire in Consiglio Comunale e ribaltare la frittata. Io non ne volevo parlare, tu hai detto cose vergognose e non te lo consento, tu hai detto delle eresie, hai detto, prima di tutto, che l'Assessore Pizza ha utilizzato il cellulare per organizzare la mostra-mercato e, per questo, ha fatto collegamenti su Internet. Allora, se non voleva spendere questi soldi – 1.400,00 euro - lo poteva fare dal Comune di Montella dove non si pagava niente. Poi, Sindaco, non ti consento ancora una cosa e cioè quella di dire che i passati amministratori fanno fatto un uso improprio, sproporzionato, cosa che non è vera, ti posso solo ricordare che con l'ex Assessore Ciociola, per quanto riguarda la questione, abbiamo avuto una discussione per due msm che io ho mandato alla responsabile del Basket Italia – nel periodo in cui facemmo una manifestazione a Montella con il Basket USA - lei era a Montella il 15 agosto e siccome stava in piazza e non si riusciva a comunicare, comunicammo con messaggi, in quell'occasione, vi dico, nacque un battibecco tra di noi.”

*Il Presidente* “Io sono libero ed ho il dovere di verificare quali sono i consumi, se aumentano o diminuiscono, se questa amministrazione sta spendendo in più o in meno rispetto al passato, è stata fatta solo un'indagine, non abbiamo fatto i nomi, abbiamo solo verificato i tabulati. Abbiamo solo voluto significare probabilmente, anche esagerando, le richiedo scusa, ma non era necessario fare quegli attacchi sulla stampa dicendo che c'erano scempi, bisogna dire che se ci fosse stato un comunicato stampa dove si diceva che l'amministrazione comunale ha consumato € 1.400,00 di Internet già era giustificabile.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra –* “Per quanto riguarda la sicurezza del secondo lotto della casa comunale, giustamente, il Consigliere Pizza ha fatto un'interrogazione alla quale voi non avete dato una risposta seria, anche perché l'avviso, il bando dice: l'offerta economica corredata con schema di parcella professionale, redatta secondo le vigenti tariffe professionali indicate, il ribasso offerto ecc. ecc. Allora, cortesemente, io posso sapere questa sera chi si è aggiudicato la gara? Quale è l'importo e quale ribasso è stato fatto?”

*Il Presidente* “Non è competenza del Consiglio ma dell'ufficio tecnico dove c'è un responsabile. Penso che hai già provveduto a fare richiesta, non mi riguarda nemmeno perché sono competenze, spettanze e diritti della gestione dell'ufficio. Grazie.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra –* “Voglio parlare di una questione che, secondo me, il Sindaco quantomeno aveva l'obbligo di portare in

Consiglio Comunale e riguarda gli accordi di reciprocità. Io mi sarei aspettato, da parte di questa amministrazione, che venisse convocato un Consiglio perché stiamo parlando di uno sviluppo socio-economico riguardante il nostro territorio. Voglio fare una piccola premessa così riusciamo a capire un pò tutti, non perché uno non è a conoscenza ma giusto per ricordarcele certe cose ed anche per informare il pubblico presente questa sera su quello che poteva essere una grande opportunità per questo territorio.

Con l'emanazione del Decreto n. 534 del 2009, la Regione Campania ha avviato le procedure per l'implementazione di un nuovo strumento di sviluppo, L'ACCORDO DI RECIPROCIÀ, che è uno strumento di sviluppo economico territoriale e di coesione sociale da realizzarsi in stretta coerenza con il PTR e con le strategie di sviluppo locali, integrato con la programmazione unitaria. La Regione Campania, con i fondi FAS 2007/2013, ha messo a disposizione circa quattrocento milioni di euro e, quindi, la possibilità di utilizzare questi fondi per nove accordi di reciprocità che devono essere fatti e realizzati per gli STS. Il Comune di Montella in questo momento si ritrova in un STS A.12 secondo le vocazioni di uno sviluppo socio-economico che noi, in questo momento, dobbiamo portare avanti per cercare di creare uno sviluppo di questa collettività. Questa disposizione dirigenziale prevede che i progetti devono essere quantomeno redatti, per le schede spero che ci siano proroghe entro fine anno. È stata fatta qualche riunione sia alla Provincia che alla Comunità Montana e anche nei Comuni dell'Alta Irpinia e, da quel poco che ho appreso nei giorni scorsi, sembra che questa amministrazione comunale non si è adoperata in tal senso, probabilmente non ha a cuore questo territorio anche perché, nella riunione che è stata fatta alla Comunità Montana, il Sindaco di Montella ha sostenuto la proposta che ha fatto l'Assessore provinciale a Palazzo Caracciolo e cioè quella della piattaforma logistica.”

*Il Presidente* “Ma come ti permetti di dire cose del genere, stai dicendo tutto il contrario, è un falso. Ci sono i tuoi amici che possono confermare quello che ho detto, ho fatto una dichiarazione in Provincia per difendere l'STS ambientale. Chiedilo al tuo Presidente ed al tuo dirigente dell'ufficio tecnico Chiaradonna, ci sono anche tracce per iscritto.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -* “Esattamente quando tu hai dichiarato che sostenevi la piattaforma logistica, io ero presente.”

*Il Presidente* “Allora mi metti in condizione di dire che non hai capito niente.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -* “Vi dico un'altra cosa: da quel tavolo di concertazione sono saltati il Comune di Nusco e di Bagnoli Irpino, che si sono agganciati ai Comuni dell'Alta Irpinia, che in questo periodo hanno sottoscritto l'altro accordo di reciprocità ed il Comune di Montella non si sa cosa sta facendo, evidentemente sta portando avanti un altro discorso.”

*Il Presidente* “Sono deluso da questa affermazione, lo puoi chiedere ai tuoi amici, io sono promotore di quella iniziativa, ti prego, veramente non hai capito nulla.”

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra -* “Allora la prossima volta ti porto il verbale dove tu hai dichiarato questo. Montella sta fuori, questo è quello che dico io.”

*Il Presidente* “Chiedo scusa per questa polemica che è una cosa così grossolana. Per tua notizia, abbiamo candidato cinque progetti per i fondi PIRAP del Parco dei Monti Picentini, proprio stamattina abbiamo saputo, come prima fase di selezione dei progetti, che due sono stati approvati. Per quanto riguarda i fondi FAS, in questo momento, tu sai perfettamente come è posta la situazione. In Regione Campania sono individuati ben otto STS per la nostra Provincia, sono accordi di reciprocità per un progetto da 75 milioni di euro per la Provincia di Avellino di cui almeno il 50% è destinato al progetto pilota. Su detto progetto pilota c'è stata una discussione in Provincia dove io per ben due volte ho contestato i sindacati, Giuseppe De Mita, ho contestato l'orientamento delle unioni industriali e commercianti ecc., per me la piattaforma logistica viene dopo lo sviluppo turistico e

ambientale e dei prodotti tipici. L'ho ripetuto in tutte le sedi possibili ed immaginabili, non solo nella sede della Provincia, non solo in privato al tuo vicesindaco, ex amico, al vice presidente della Provincia De Mita al quale ho contestato, a muso duro, che per me questa scelta, già premeditata di finanziare con l'STS la piattaforma logistica di Grottaminarda, è uno sperpero perché l'industria è in crisi e abbiamo dibattuto fino alla noia nella sede del Parco dei Monti Picentini e della Comunità Montana. Ho detto che noi stiamo giocando a perdere tempo perché l'unione industriali, i sindacati tutti, gli artigiani, con la Provincia ben due anni fa hanno incominciato a lavorare sulla piattaforma logistica, noi ci possiamo opporre ma non so dove arriviamo, l'unica cosa che possiamo fare, visto che questa decisione politica già è presa in alto, è quella di cercare almeno di lavorare per gli altri 35 milioni di euro che spettano alle aree interne per portare avanti il nostro progetto ambientale, lo sviluppo turistico sull'ambiente e sui prodotti tipici, questa è la battaglia che io sto facendo come promotore e se mi neghi questo allora veramente è il massimo. Il Comune di Montella sta nell'STS nel progetto che porta avanti la Comunità Montana insieme al Parco dei Monti Picentini perché siamo sempre in tema ambientale, di turismo, dei prodotti tipici insieme alla proposta del tuo caro amico Ragano, che voleva fare l'alleanza con la Partenio e con le altre Comunità Montane. Alleanza che, invece, stanno facendo per conto loro insieme ai loro comprensori ed io, anche nell'ultima riunione, ho detto "facciamo il nostro ruolo" perché tu sai che c'è bisogno anche dell'80% dei Comuni dell'STS per candidare progetti, ed io ho detto anche se non raggiungiamo l'80% facciamo comunque la nostra proposta perché quanto meno ci dovranno trascinare nei restanti 35 milioni di euro, anche se loro hanno già deciso di scegliere Grottaminarda. Io sono stato sempre contrario perché non credo più nell'industrializzazione tradizionale, ho sempre detto che questo territorio ha solo uno sviluppo, quello dell'ambiente, del turismo e dei prodotti tipici, questa è la mia convinzione. Noi tutti abbiamo firmato, abbiamo scelto il nostro STS ed abbiamo sostenuto questo progetto dell'ambiente, dei prodotti tipici e del turismo compreso l'energia alternativa, se a te sfuggono queste cose non è colpa mia. È sicuro che io sono il loro referente in questi discorsi, sono il loro portavoce. Possiamo chiudere il discorso."

*Il Consigliere Francesco Chieffo – Capogruppo Democratici di Centro Sinistra –* “Se avete avuto qualcosa con i fondi PIRAP, lo avete avuto perché tutti i Comuni dell'Ente Parco Monti Picentini hanno avuto il finanziamento.”

*Il Consigliere Salvatore Palmieri – Capogruppo Montellalibera -* “Una semplice precisazione o meglio informazione: alle 16.00 di questo pomeriggio ho partecipato alla riunione presso il Parco con sede in Nusco, dove è stato pubblicamente approvato questo documento, Montella è l'unico paese del Parco ad essere stato ammesso al finanziamento di due progetti per € 900.000,00, solo Montella in tutto il Parco, notizia di due ore fa.”

Si allontana il Consigliere Francesco Chieffo – Presenti n. 15 =

*Il Consigliere Salvatore Cianciulli – Capogruppo Alternativa Reformista -* “Buonasera a tutti e scusate il ritardo. Sono francamente un pò rammaricato, mi trovo in difficoltà, cerco di fare l'ordine delle idee, ho cercato di controllarmi fino adesso per evitare confusione perché, purtroppo, facciamo più confusione che ragionamenti. Per quanto riguarda il mio intervento parto dalle risposte alle interrogazioni fatte nel Consiglio precedente. Perdonami Sindaco, considero quasi una presa in giro quando mi vengono fatti i complimenti, perché presentare le interrogazioni per iscritto è una cosa che io vanamente ho chiesto a voi quando eravate opposizione, per quattro anni, nel tentativo di poter fare in modo che le interrogazioni diventassero un momento di confronto corretto. Non sono mai riuscito ad averlo, quindi, sentirsi dire adesso i complimenti, per aver presentato l'interrogazione scritta, è una presa in giro, chiedo scusa Sindaco non è divertente ma preferirei non ricevere questi complimenti.

Per quanto riguarda le risposte alle mie precedenti interrogazioni, ringrazio per aver accettato la nostra richiesta di istituzione del Consiglio Comunale per i ragazzi, so che vi siete attivati già presso le scuole, era un obiettivo che c'eravamo prefissati, per quanto riguarda questa risposta sono contento. Vi ringrazio, siamo assolutamente a disposizione per poter portare avanti questo progetto perché è importante che si ritorni a trasferire nelle classi dei ragazzi il concetto del bene pubblico e della società in cui viviamo. Per il resto, per le altre risposte, sono parzialmente soddisfatto. In particolar modo,

sulla risposta che riguarda la verifica delle assegnazioni delle aree PIP, è stato un vostro cavallo di battaglia in campagna elettorale. Nel penultimo Consiglio è stato detto che entro 15 giorni avreste avuto il piano completo della situazione e che vi sareste attivati per verificare a chi doveva essere fatta la concessione ed il vicesindaco parlava di 21 revoche di concessione, se non sbaglio, noi siamo in attesa che si faccia il quadro di questa situazione perché è un fatto molto importante.

Per quanto riguarda il Consiglio di oggi devo riproporre il mio rammarico per la mancanza della documentazione di tutti i punti all'ordine del giorno, sia per quanto riguarda la sessione di bilancio che il piano della protezione civile, riceverli l'ultimo giorno utile è inutile. L'ultimo giorno utile che considero è il giorno precedente ovvero ieri, infatti sono passato per il Comune e non c'erano tutti gli atti. Questo significa due cose o che si rincorrono in tempi e, quindi, basterebbe solo fare un Consiglio Comunale qualche giorno più tardi di quello che si ha in mente, così tutti possono verificare gli atti, oppure che semplicemente l'opposizione non è tenuta in alcuna considerazione né tantomeno penso che possa dare un contributo sulla discussione perché, questa sera, io perlomeno, non posso dare nessun contributo a questa discussione. Sono rammaricato nel dover sentire ed affrontare la questione della telefonia mobile, c'è un dato di fatto semplice ed elementare che parte dall'assoluta e sicura buona fede del consigliere ma che è stato commesso un errore, diciamo le cose come stanno. Non dovevamo riportarlo questo argomento in discussione, però non possiamo nascondere che è stato commesso un errore, nessuno di noi in passato avrebbe commesso un errore del genere perché, prima di fare una tale operazione, ci saremmo rivolti all'operatore telefonico che ci avrebbe indirizzato su cosa fare. Sarebbe stato molto più facile, piuttosto che aggredire, e sarebbe finito tutto là. Non posso permettermi, Sindaco, di buttare, di sparare nel mucchio, ci tengo, forse sarò monotono, spesso cito il mio compagno ed amico Remigio Ciociola, il quale veniva schernito, chiaramente amichevolmente, dai colleghi di amministrazione perché era tanto pignolo sui contratti, sui costi di gestione e noi abbiamo risparmiato, qui c'è anche il Responsabile dell'Ufficio Finanziario del Comune che può testimoniare, circa € 20.000,00 l'anno solo sui contratti e sulle tariffe. Posso garantire, signor Sindaco, che noi, parlo per i componenti socialisti della scorsa amministrazione, tenevamo il telefono chiuso, solo per un uso interno, nessuno lo ho mai avuto per l'esterno, tanto è vero che credo che la mia scheda sia stato addirittura disattivata per il non uso. Quindi non ti puoi permettere di fare illazioni, se hai qualcosa da dire devi fare nome e cognome.

Mi allaccio al discorso di Sergio, sono assolutamente sicuro che l'ingegnere capo abbia agito nell'assoluta trasparenza, ma non ci puoi venire a fare lezioni da questo punto di vista quando è noto che il tuo rappresentante nella precedente amministrazione, in tutte le interrogazioni esordiva dicendo: abbiamo sentito dire, tanto è vero che gli volevamo mettere un ufficio al Comune chiamandolo "per sentito dire". Quindi illazioni noi non ne facciamo. Passo alle interrogazioni di questa sera, ovviamente scritte.

**Prima interrogazione:** è una questione che noi riteniamo importante e cioè l'istituzione del registro comunale per il testamento biologico, è un discorso che hanno affrontato molti Enti locali. Dopo la scomparsa di Eluana Englaro si è aperta una questione legale ed in una situazione di vacatio legis è stato deciso per la sua morte e sono state accettate le decisioni del tribunale che erano le sue volontà. Siccome credo che sia un atto di civiltà e siccome in molti Comuni questo è già in atto e già nella pratica più di 2.000 cittadini italiani, in poco più di due settimane, hanno depositato il loro testamento biologico, noi chiediamo se è nella vostra disponibilità la volontà di istituire questo ufficio. È semplice basta la disponibilità di un ufficiale di stato civile il quale istituisce il registro, nel quale vengono registrati i testamenti biologici di tutti i cittadini, i quali, alla presenza di un testimone, lo depositano con un numero registrato progressivo e che periodicamente vengono richiamati nell'eventualità che loro vogliono cambiare questo testamento biologico. Credo che sia anche un argomento che possa essere trattato, per sviscerarlo più approfonditamente, in un prossimo Consiglio. Con questa interrogazione ti chiedo se è tua intenzione istituire questo registro ed alla mia interrogazione c'è in allegato sia uno schema di testamento biologico che di delibera di una circoscrizione del Comune di Roma, che ha adottato, insieme ad altri tanti Comuni d'Italia, questo provvedimento.

**Seconda interrogazione:** mi riporto quanto chiesto dal Consigliere Franco Chieffo in merito ai tempi destinati alle interrogazioni e alle repliche dei Consiglieri. È stata la prima interrogazione forse una delle prime, riportavo le frasi dell'allora capogruppo Salvatore Palmieri il quale chiedeva, a nome

di Montellalibera, la modifica del regolamento. Tu ti sei impegnato, nella risposta che mi desti a quella interrogazione, a portare l'argomento nel successivo Consiglio Comunale per apportare le dovute modifiche al regolamento. Fino ad oggi questo non si è verificato, ti chiedo se hai ancora intenzione di portare avanti questa discussione.

**Terza interrogazione:** sul bollettino ufficiale della Regione Campania n. 67 del 2 novembre 2009, sono stati pubblicati gli avvisi di interruzione dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sui bandi delle misure del PSR 2007/2013 di seguito elencate: Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali"; Misura 323 "Sviluppo, tutela e riqualificazione del patrimonio rurale"; Misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura – sottomisura 2: acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale". Preso atto che in ragione del rilevato ed accertato flusso delle presentazioni delle domande alla data del presente provvedimento la dotazione finanziaria delle misure 321, 323, 125, non garantisce la copertura delle presumibili richieste, decreta di interrompere i termini di presentazione delle domande di contributo, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente bollettino (2 novembre 2009). A tal proposito si chiede al Sindaco se sono stati presentati progetti su queste misure da parte del Comune di Montella, in particolare quelle proposte dal sottoscritto riguardanti interventi importanti per i quali le prospettive di realizzazione sono legate esclusivamente a questi finanziamenti: problema acqua Contrada Tagliabosco; viabilità Contrada Tagliabosco; trasporto pubblico urbano (Contrada Tagliabosco e Toppolo di Panno); immobile acquisito in località Varo della Spina e quegli interventi in corso di progettazione in collaborazione con la Comunità Montana per i quali il sig. Sindaco si era impegnato a seguire le procedure di presentazione dei progetti che la precedente amministrazione aveva lasciato in forma di progetti già definitivi: lavori di ripristino del sentiero intitolato a Carmine Palatucci detto "Re lo Chianiello" (€ 746.000,00); lavori di ripristino del sentiero "Ponte di Mussolini" (importo previsto € 710.000,00); lavori di ripristino del sentiero "Pizzillo la Foa" (importo previsto € 697.000,00); lavori di sistemazione idraulico-forestale del vallone "Vitali" (importo previsto € 2.398.000,00); lavori di sistemazione idraulico-forestali del vallone "Cruci" (importo previsto € 2.726.000,00); sistemazione della strada rurale "Cruci-Piedisava". Potremmo citare altri interventi importantissimi per la economia del nostro Comune ed, in particolare, delle aree rurali sempre troppo trascurate per le quali queste forme di finanziamento rappresentano l'ultima opportunità.

**Quarta interrogazione:** Caseificio Montano. Mi corre l'obbligo di ringraziare l'Ingegnere capo Romeo Delli Gatti in quanto è riuscito, in soli 15 giorni, a portare a termine un iter che il sottoscritto non era riuscito a concludere in circa 15 mesi. Chiedo però al sig. Sindaco per quale motivo è stata individuata un'area diversa da quella che in precedenza il sottoscritto aveva concertato con il RUP e cioè alle spalle del Casone, dal momento che l'attuale sede durante il periodo invernale risulta allagata e per quale motivo il progetto prevede l'installazione di entrambi i prefabbricati pesanti per il ricovero dei pastori nella piana di Verteglia, quando in precedenza si era previsto che tali strutture dovessero essere installate una a Verteglia e l'altra alle Acque Nere.

**Quinta interrogazione:** in occasione delle relazioni dei capi settore sul rispetto della salvaguardia di bilancio, tu sig. Sindaco sottolineasti che il controllo sul territorio si era fatto più incisivo. Già in quella occasione sollevai le mie perplessità a riguardo. Considerando che l'organo più alto sul territorio per la pubblica sicurezza sei tu sig. Sindaco, è a te che io, in qualità di capogruppo di Alternativa Reformista, sottopongo queste osservazioni: troppo spesso in prossimità delle aree ecologiche si osservano cumuli di rifiuti, talvolta speciali, abbandonati per più giorni, emblematico è il caso della mini-discarica perenne che si trova in Via Giuseppe Garibaldi. Situazioni come queste non si sono verificate a Montella neanche in piena emergenza rifiuti, quando non abbiamo mai visto un sacchetto per strada. Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente l'assessore Giannone il quale ogni mattina con gli Agenti della Polizia Municipale e con gli operatori del Comune faceva il giro di controllo delle aree più a rischio. In quel periodo furono rilevate moltissime infrazioni ed elevate altrettante contravvenzioni. Il territorio montano è abbandonato a se stesso. Basta camminare lungo i sentieri per vedere gli alberi tagliati abusivamente. Gli animali vagano senza controllo lungo le strade principali con grave pericolo per l'incolumità degli automobilisti, motociclisti e degli stessi animali. Gli animali allevati allo stato brado hanno lasciato i pascoli loro fidati con un mese di ritardo rispetto al limite del 10 ottobre previsto dal regolamento degli usi civici, tra l'altro, nelle ultime settimane, non

avendo più erba, sono stati alimentati con foraggio portato in loco che ha formato una vera e propria lettiera che ostacolerà la rinascita di nuovi pascoli. Il fatto più grave si è verificato alle Acque Nere dove la struttura di nuova edificazione ed il Casone in ristrutturazione sono stati utilizzati per mesi come stalle trovandosi attualmente in uno stato di assoluto abbandono, con la compromissione dei lavori fatti finora. Ci risulta, peraltro, che queste situazioni siano state più volte segnalate dai sopralluoghi della Polizia Municipale. Ciò significa, sig. Sindaco, che l'amministrazione comunale del Comune di Montella, è assente sul territorio e che in certe circostanze ha preferito non vedere. Questo purtroppo, sig. Sindaco, è un atto di debolezza e di assenza delle istituzioni che pagherà tutta la comunità montellese e che forse ha cominciato già a pagare con i numerosi incendi che si sono sviluppati in queste ultime settimane.

**Sesta interrogazione:** dai giornali apprendiamo la volontà degli amministratori di rinunciare alla indennità di carica. È una iniziativa che vi fa onore e ve lo riconosciamo, sebbene quando nella precedente amministrazione gli assessori vi hanno indicato la strada dimezzando la propria indennità di carica e il capogruppo di Montellalibera, Salvatore Palmieri, ci derideva dichiarando in Consiglio Comunale "nessuno vi farà la statua". Fatta questa premessa di memoria amministrativa, a nostro avviso sembra opportuno, in relazione a quanto si legge dai giornali locali, che la indennità possa essere destinata alla realizzazione di opere pubbliche. Prima per la esiguità della somma, che forse permetterebbe il rifacimento dell'asfalto di una strada comunale se accantonati per cinque anni, poi perché per un qualunque incidente di percorso, con conseguente scioglimento del Consiglio, porterebbe alla interruzione dell'opera e terzo perché nessuno può surrogare quelli che sono i compiti dell'Ente pubblico a proposito di opere pubbliche, ed anche perché siamo stanchi di vedere targhe di ringraziamento esibite. Per questi motivi Alternativa Reformista avanza una proposta per la destinazione delle indennità di carica degli amministratori. Seguendo l'esempio che già si è concretizzato in altri Comuni (Sogliano sul Rubicone in provincia di Forlì), le indennità potrebbero essere utilizzate per la stipula di una polizza, con una società assicuratrice, per garantire a tutti i lavoratori dipendenti residenti nel Comune, una indennità di 400,00 euro al mese per 12 mesi nel momento in cui dovessero essere collocati in cassa integrazione. Sarebbe un bel regalo di Natale per tutte le famiglie, soprattutto quelle mono reddito che in questo momento versano in gravi difficoltà economiche. L'indennità potrebbe, inoltre, essere utilizzata per un micro-welfare locale destinata per altri interventi a sostegno delle famiglie, ad esempio: agevolazioni tariffarie per gli asili; agevolazioni per le mense scolastiche; agevolazioni sulle tariffe del trasporto scolastico; sconti sulla TARSU, che in passato è stata una battaglia di Montellalibera e proposta più volte dal Consigliere Bruno Di Fronzo; apertura straordinaria delle sbarre montane per dare la possibilità alle famiglie di approvvigionarsi di legna da ardere per l'inverno. Sarebbero queste tutte misure che potrebbero portare un pò di sollievo a tante famiglie che oggi vivono una condizione di disagio.

**Settima interrogazione:** con la delibera di G.C. n. 183 dell'8 ottobre 2009 il servizio di custodia del cimitero ha visto lievitare la spesa prevista di 3.530,00 euro. Vorremmo sapere quali sono i motivi di questo aumento della spesa.

Ho chiuso, mi farebbe piacere che voi possiate vedere le fotografie che ho fatto, se volete stanno qua."

*Il Consigliere Salvatore Cianciulli consegna le interrogazioni scritte ed allegata documentazione, depositate agli atti del Consiglio.*

*Il Presidente* "Ringrazio il signor Consigliere Cianciulli, faccio ammenda di averlo lodato, mi asterrò da fare sicuramente complimenti in futuro per le richieste scritte sulle interrogazioni. Risponderò solo per iscritto però, solo sommariamente dico che per la questione del cassone e per il vandalismo dei nostri concittadini pastori, già a giugno erano evidenti e palesi, sono situazioni che abbiamo ereditato."

*Il Consigliere Emanuela Pizza – Montellalibera* – "Salvatore, il verbale della Polizia Municipale, corredato di numero di protocollo, è datato 19 novembre e l'assessore Palmieri ed io ci siamo immediatamente attivati. È un cantiere manchevole di cartellonistica e recinzione e di questa situazione non eravamo al corrente fino al 19 novembre 2009."

*Il Presidente* “Signor Cianciulli io capisco e non mi spiego la tua acredine nei confronti dei nostri pastori montellesi. Come tutti i cittadini d'Italia, in tutte le comunità ci sono dei cittadini che sono educati e ci sono cittadini meno educati. Il teatro l'hai fatto tu perché tu hai voluto evidenziare cose che sono problemi che fanno parte della civiltà dei cittadini che stiamo cercando di modificare. Dall'inizio di questo Consiglio stai dicendo eresie, eventualmente ci sono falsi problemi che vuoi trasferire a questa amministrazione, alcuni dei problemi da te enunciati li abbiamo ereditati, la Polizia Municipale ed il nostro Comune, mai come in questo momento, fa denunce tutti i giorni, già dal mese di maggio sussisteva detta situazione, teniamo le fotografie, sia nell'ambito cittadino che sui nostri altopiani e gli stessi hanno prodotto anche denunce alla Procura. Stiamo facendo ulteriori indagini ma certamente non prenderemo i mitra per rincorrere i pastori e cacciarli fuori, non saremo noi quelli che caceranno i pastori dalla nostra montagna.

Un caseificio che nasce senza un progetto, senza una platea, non l'abbiamo fatto in 15 giorni, tu non hai fatto un fico secco, hai messo il bicchiere alla rovescia, volevate fare il battezzo senza il bambino. Sei sprofondata nella noia più totale e nelle dicerie perché hai la sfrontatezza, caro Salvatore, di rappresentare problematiche che ci hai lasciato e che noi abbiamo ereditato e che stiamo cercando di controllare, a differenza vostra, con le denunce alle persone mentre voi non siete stati in grado di esporre una sola denuncia contro i cittadini.

Hai fatto le tue domande, traspaiono sempre le stesse parole del moralista ed il tuo modo di fare da quando abbiamo iniziato il Consiglio, non solo questo consiglio ma tutti i consigli. Stai evidenziando solo ed esclusivamente, costantemente e perpetuamente il comportamento del Consigliere Palmieri, quello che ha detto e quello che ha fatto, l'hai detto 10.000 volte, noi siamo la prova contraria, siamo persone che hanno un minimo di intelligenza, come tutti cittadini di Montella, basta dirlo una volta, non dire 10.000 volte sempre le stesse cose.”

*Il Consigliere Emanuela Pizza – Montellalibera* – “Per quanto riguarda il caseificio, tu sai benissimo che il 30 giugno 2009 l'opera doveva essere realizzata, il Consigliere Musano ed io abbiamo fatto le processioni in Regione, a Napoli, per portare a compimento tutte le procedure.”

*Il Presidente* “L'amministrazione comunale applica le leggi, caro Consigliere Salvatore Cianciulli, ora la devi smettere perché stai facendo un comizio, io ho ascoltato per 25 minuti, le stupidaggini le hai dette tu dall'inizio alla fine, le stai dicendo in tutti i Consigli. Se c'è una persona che viola la legge non possiamo condannare una intera categoria, questa è la differenza, ci sono i buoni ed i cattivi in tutte le categorie e in tutte le città, c'è chi rispetta la legge e chi non la rispetta. Chiedo scusa per la polemica, però, c'è questa voglia di dire sempre le stesse cose in merito al controllo della Polizia Municipale, anche i nostri Carabinieri sono molto vigili e li voglio ringraziare per il costante controllo che fanno, non si può certamente nel giro di cinque mesi, o nel giro di due anni, cambiare la cultura, la civiltà sta nel DNA degli individui, caro Salvatore, c'è chi è sensibile e rispetta le regole e c'è chi è abituato a fare il furbo oppure il vandalo. L'amministrazione comunale più di attivare le forze, più di attivare e di pretendere, giorno per giorno, il controllo da parte nostri Vigili Urbani, che ci portano le foto, fanno denunce e fanno trasmissioni alla Procura, non possiamo fare altro, certamente non possiamo prendere i mitra, Salvatore ti prego, io mi accorgo di tutto e anche di quello che stai dicendo, per cortesia, credo che nessun amministratore può prendere il mitra per andare a caccia del vandalo. Bisogna mettere in campo gli strumenti, le norme e le leggi, i Vigili lo stanno facendo, i Carabinieri lo fanno, le fotografie sono vecchie, sono situazioni che noi abbiamo visto già l'anno scorso, le vediamo anche quest'anno e stiamo facendo quello che è possibile fare, quello che ci consente la legge, certamente non con la violenza. Salvatore per cortesia, ti posso chiedere di stare zitto un momento, la devi smettere Salvatore perché hai parlato e ti ho dato già troppo spazio, non mi devi dire nient'altro, i cittadini hanno capito già tutto. Io mi sono preoccupato per il controllo, lo stiamo facendo: è molto demagogico dare la responsabilità all'amministrazione per gli incendi che si verificano, se tu eri tanto bravo quando amministravi allora incendi non ce ne dovevano essere in quel periodo, però, stranamente, gli incendi ci sono stati e sono stati più vigorosi e vistosi. Perché non li hai impediti? Perché noi siamo incapaci di controllare gli incendi? Non hai la correttezza di dare le risposte. Questo va oltre ogni decenza e correttezza, io non riesco nemmeno a moderare perché non c'è la collaborazione di un Consigliere che dopo aver parlato tanto non ha rispetto per gli altri. Ora basta

Salvatore perché tu stai abusando della bontà del Sindaco, non è educato. Chiudo le interrogazioni con un'ultima risposta in merito ai nostri indennizzi: ritengo che abbiamo fatto una scelta in maniera cosciente perché riteniamo che, in questo momento, queste sono le cose che intendiamo fare, lo continueremo a fare in base alla nostra sensibilità ed alla nostra volontà e non accettiamo suggerimenti da nessuno, in particolar modo, da alcuni Consiglieri.”

*Il Consigliere Emiliano Gambone – Democratici di Centro Sinistra* – “Sotto forma di domanda ma è più una sorta di suggerimento, nel rispetto delle regole cerco di formulare questo suggerimento: è stato fatto recentemente qualche intervento all'urbanistica, sui segnali stradali e non so se tutto è stato fatto secondo una determinata programmazione generale o se sono degli interventi a macchia di leopardo, però, tutto mi lascia pensare per questa seconda ipotesi. Voglio segnalare, e questa se volete ve la espongo sotto forma di domanda, che è stato posto un senso unico a Piazza Palatucci, quindi Piazza Palatucci è diventata una rotatoria. Non voglio discutere la scelta, però, devo rilevare che chi viene da Piazza Matteotti, nell'andare verso Piazza Palatucci, non riesce a vedere la segnaletica di divieto d'accesso, infatti, mi sono trovato io stesso con delle macchine che mi venivano di fronte e altri sono stati sanzionati e, addirittura, io nonostante sono a conoscenza di questo divieto d'accesso costantemente giro in quella strada e questo perché il marciapiede di Piazza Palatucci è rientrante rispetto alla strada, quindi, il divieto di accesso non è visibile. Sarebbe opportuno mettere altra segnaletica per chi viene di fronte, in modo tale che si capisca che non ci possa essere la svolta verso sinistra. Sempre a Piazza Palatucci è stato posto, lungo la strada dove è stato fatto il senso unico, un divieto di sosta. In realtà per chi viene da Via Ammiraglio Pelosi, già è capitato ed io ho fatto anche le fotografie, il divieto non è assolutamente visibile, è posto solo per chi scende da Via Degli Irpini, è stato posto proprio dove è ubicata la macelleria Lepore, chi si ferma di fronte alla macelleria Lepore non vede il divieto di sosta perché è messo in senso perpendicolare rispetto a chi è fermo, ad un'altezza di 15 metri, è visibile solo a chi viene da sopra. Sono state fatte anche delle sanzioni dai Vigili ma, in realtà, si tratta di un vero e proprio trabocchetto per l'automobilista.

Detto questo, ho notato Sindaco, questa è una domanda, che a Via Ippolita Panico, proprio qui sotto, in un'area oggetto di interventi, con una espropriazione per pubblica utilità fatta in precedenza, se sbaglio mi correggerete, proprio l'area venendo dal bar Romano e andando verso l'interno, praticamente sotto la Bed & Breakfast Boccuti, c'era un'area espropriata dal Comune nell'ambito del progetto Casali da Vivere, che io sappia, espropriata per pubblica utilità. Attualmente io la vedo recintata con un cartello riportante la dicitura proprietà privata, ed ho fatto anche le fotografie, quindi mi sembra strano che un'area espropriata per pubblica utilità, avvenuta in tempi recentissimi, poi sia stata venduta o donata, la legge non lo prevede, è impossibile, sarete voi a darmi risposta su questo.

Poi, per senso anche campanilistico e territoriale, visto che parecchi miei elettori spesso me lo chiedono, vorrei sapere a che punto sta il progetto Via Gamboni e Ponte Gamboni. Con la passata amministrazione si era quasi sul punto dell'avvio dei lavori, quindi, vorrei sapere i tempi e le modalità di questo intervento.

In chiusura vorrei, anche sotto forma di domanda, fare un richiamo al rispetto delle regole. È giusto che le interrogazioni vengano fatte sotto forma di domanda, invece, noi ne facciamo praticamente un dibattito, però, al tempo stesso, anche voi dovete cercare di rispettare le regole. Io ritengo che l'argomento “comunicazioni” debba essere messo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale esclusivamente per qualcosa di urgente, perché la comunicazione non permette il dibattito, però, nel momento in cui voi utilizzate l'argomento “comunicazioni” come elogio del vostro operato, ad esempio la rinuncia all'indennità di carica e, al tempo stesso, un continuo attacco di ciò che avete ereditato, è logico che la controparte si sente praticamente doverosa di intervenire almeno in difesa e, quindi, è assolutamente inopportuno utilizzare questo sistema delle “comunicazioni”.

Mi è stato risposto in maniera scritta e, quindi, mi sento in dovere, a tutti gli effetti, di difendere quello che è stato l'operato degli assessori precedenti, in particolare, dell'assessore Cianciulli. L'assessore Cianciulli è stato votato da 950 persone, non è vero che la cittadinanza di Montella non l'ha voluto, rappresenta, come quasi tutti noi, un quinto dell'elettorato montellese, merita rispetto e merita soprattutto rispetto nel momento in cui difende il suo agire per il bene comune e continua a difenderlo. Nel momento in cui viene segnalato, da chicchessia, dai Consiglieri, qualcosa che non va, non dovete fare un muro di gomma, girare in continuazione la frittata, chiamare in

continuazione in causa le vecchie amministrazioni e tutto ciò che è successo in precedenza, pensate a fare e non a cosa hanno fatto gli altri, perché l'assessore Cianciulli l'ha fatto quel Casone, con un investimento di € 500.000,00, ed oggi è divenuto una stalla. I vostri 22.500,00 euro di rinuncia dell'indennità, considerando matematicamente tale somma visto che i precedenti amministratori avevano rinunciato alla metà dell'indennità, a voi non servono a niente visto che fate depauperare un bene della collettività, non servono a nulla nel momento in cui un investimento di € 500.000,00 è stato buttato a monte. Grazie.”

Il Presidente “Ringrazio il Consigliere Gambone e rispondo subito alla domanda. La sistemazione di Via Gamboni e Ponte Gamboni è tra le priorità che abbiamo posto tra i lavori pubblici, bisogna perfezionare il mutuo perché non c'era copertura finanziaria per quest'opera, la dottoressa Nicastro ha predisposto gli atti per poter perfezionare il mutuo.

Per quanto riguarda le interrogazioni sono d'accordo che le domande devono essere semplici domande e semplici risposte e su questo siamo d'accordissimo, se poi vogliamo fare la politica con domande e risposte, facciamo.

Detto questo, le comunicazioni possono essere anche inopportune, però, giustamente come dicevano i miei Consiglieri, ci avete sollecitato costantemente sulla destinazione delle somme derivanti dalla rinuncia alle indennità, ne facciamo l'uso che riteniamo opportuno e certamente senza suggerimenti e consensi di alcuno.

Per quanto riguarda la domanda sull'esproprio, quel terreno sarà oggetto di un progetto di sistemazione, credo si farà un parco urbano in quell'area, non essendoci ancora un progetto e la possibilità di finanziamento, su richiesta e sollecitazione del vecchio proprietario gli è stata concessa l'area, provvisoriamente, fino a quando non ci sarà la possibilità di iniziare i lavori, ci sono le delibere che parlano chiaro. Quindi, c'è questa concessione provvisoria solamente per una questione affettiva, il vecchio proprietario si è impegnato a lasciare libero il terreno a semplice richiesta del Comune, a non modificare lo stato dei luoghi o tagliare piante in esso presenti senza il preventivo assenso del Comune e ad eseguire la manutenzione o la coltivazione del terreno con il taglio dell'erba, la potatura degli alberi presenti e fare ogni altro intervento atto a rendere decorosa la zona. Se c'è quel cartello va tolto, quel terreno è di proprietà del Comune.

Per i segnali stradali, ritengo che il Consigliere Luciano Carbone, che ha delega al traffico e viabilità, può spiegare bene tutto. Carbone potrà spiegare che è stato fatto quel senso unico dopo l'inizio dei lavori del secondo lotto della casa comunale, perché non c'è più la possibilità per i pullman di accedere a Piazza degli Irpini e, quindi, si è dovuto trovare un percorso alternativo. Sulla posizione dei segnali Carbone darà spiegazioni.”

Il Consigliere Miranda Granese – Montellalibera - “Visto che tra le interrogazioni di Cianciulli, alle quali il Sindaco forse darà risposta scritta, la prima era molto interessante, ha chiesto di aprire un ufficio per registrare eventuali testamenti biologici, volevo aprire un dibattito in questo senso e volevo sapere cosa ne pensa il Sindaco.”

Il Consigliere Massimo Savino – Capogruppo Centro Destra per Montella – PDL - “Io onestamente, sono circa tre ore che stiamo qui, sto notando da parte sia della maggioranza che della minoranza, ma in questo caso voglio riferirmi alla maggioranza, che, probabilmente, sta trascurando il ruolo dell'opposizione. L'opposizione può anche sbagliare a porre dei quesiti, andare oltre le righe, ma non per questo deve essere attaccata, denigrata oppure derisa. Dico questo perché: penso che voi conoscete perfettamente la mia posizione di Consigliere di minoranza rispetto alla maggioranza e sapete come la penso, sapete che noi, come Centro Destra per Montella e come P.D.L., non abbiamo mai pensato di fare ostruzionismo fine a se stesso, mai pensato di mettere i bastoni tra le ruote a quest'amministrazione ma fare un'opposizione costruttiva e rigorosa. Con il passar del tempo sto vedendo in quest'ultimo Consiglio Comunale, Sindaco io dico quello che penso, che l'atteggiamento della maggioranza è di superficialità rispetto alla minoranza e voglio essere più chiaro. Almeno su 3-4 argomenti si denota una poca applicazione rispetto alle richieste o, quantomeno, una mancanza di rispetto verso i Consiglieri di minoranza. Vi spiego a cosa mi riferisco: abbiamo fatto una riunione dei

capigruppo, non c'era nessuno tranne l'architetto Palmieri, abbiamo steso un ordine del giorno da portare in Consiglio Comunale, puntualmente è stato stravolto. A questo punto, se la riunione dei capigruppo serve a stabilire un ordine del giorno e non viene rispettato, è inutile che si fa.

Poi mi riferisco anche alla poca attenzione, poi ne parleremo in seguito, per quanto riguarda il regolamento della commissione di controllo e garanzia, molto superficiale, quindi noto la mancanza di attenzione nei nostri confronti.

Poi, Sindaco, per quanto riguarda l'ultimo argomento, addirittura già c'è tra i documenti agli atti un foglio prestampato dove si dice che il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha deciso di fare questa lettera a Bassolino per il mantenimento dell'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi.

Voglio dire che queste cose non fanno bene nè alla maggioranza nè a noi. Vorrei soltanto sensibilizzare la maggioranza ad essere più attenti alle richieste della minoranza, che non vengono fatte in modo strumentale, le fa per il bene della collettività e, giacché è stato detto che rappresentiamo i quattro quinti della popolazione, vorremmo molta più attenzione rispetto a queste problematiche. Vengo alle interrogazioni e sono tre: ho chiesto più volte la pubblicazione degli atti sul sito Internet, ringrazio l'amministrazione che sta pubblicando le delibere del Consiglio Comunale e della Giunta ma io chiedevo, espressamente, tutte le determinazioni perché rappresentano l'80% dell'attività amministrativa. Le delibere di Giunta e di Consiglio Comunale, come voi ben sapete, ai Consiglieri comunali vengono recapitate a domicilio, quindi già le abbiamo. Per la popolazione e per la trasparenza chiedo, ancora una volta, la pubblicazione delle determine e delle ordinanze sindacali sul sito del Comune di Montella.

Per quanto riguarda poi la raccolta della nettezza urbana, che si fa di mattina, visto i notevoli disagi rispetto alla circolazione, perché proprio in quell'ora - dalle 7:30 alle 8:30 - ci sono i genitori che accompagnano i bambini a scuola, chiedo, se possibile, anticipare almeno di un'oretta la raccolta della nettezza urbana.

Terza interrogazione: per quanto riguarda il reddito di cittadinanza, come il Sindaco sa perché è stato sollecitato da varie persone, la Regione Campania sta tardando ad erogare questo contributo e, quindi, 18 famiglie di Montella si trovano in enormi difficoltà. Qualche Comune, tra cui quello di Aquilonia, Bisaccia, Sant'Andrea di Conza, ha preso l'iniziativa di anticipare le somme della Regione Campania perché sono redditi certi, esigibili. Chiedo, se possibile, anticipare queste somme che sono certe, che poi verranno restituite all'Ente dalla Regione Campania, anche perché si parla di tre mesi di ritardo.

Ultima interrogazione: volevo sapere a che punto sta il cantiere a Via Ippolita Panico, dove sono stati messi blocchi di cemento e poi sono stati tolti perché era ancora cantiere. Se è stata collaudata quell'opera e a che punto sta il piano di sicurezza.

L'ultima cosa e la vorrei per iscritto: tutti i progetti presentati per le varie misure fino a questo momento da questa amministrazione, questa la vorrei per iscritto. Grazie.”

*Il Presidente:* Grazie al Consigliere Savino. Non era certamente nostra intenzione offendere o prendere in giro qualcuno. Credo che la superficialità può anche apparire, forse non ce ne rendiamo conto ma nessuno, ti giuro, vuole sottovalutare e prendere con superficialità il ruolo della minoranza, dell'opposizione.

Per quanto riguarda la pubblicazione delle delibere, abbiamo provveduto a fare quello che è di nostra competenza e cioè a pubblicare gli atti della Giunta e del Consiglio. Le determinazioni sono atti di gestione degli uffici, per i quali ritengo dovrebbe intervenire specifica disciplina perché sono di competenza dei Settori, non sempre sono pubbliche, comunque, di massima, potremmo anche accettare questo suggerimento e potremmo tranquillamente pubblicare anche le determine e le ordinanze.

Per quanto riguarda la raccolta della nettezza urbana, sicuramente si può anche dialogare e chiedere di anticipare l'orario che vede l'inizio di quest'attività. Produrremo sicuramente una richiesta per poter incidere sulla gestione e sull'organizzazione dell'azienda che fa la raccolta, per anticipare l'orario.

Il reddito di cittadinanza: ti anticipo che qualcosina l'abbiamo già anticipata con la nostra disponibilità, sempre laddove si riesce a gestire l'utilizzo dei fondi provvisori in attesa che arrivi il finanziamento. Purtroppo la Regione Campania gestisce questi fondi con tanta lentezza, tanto è vero

che il secondo semestre 2007 è stato accreditato solo il 12 novembre scorso, quindi pochi giorni fa. Tuttavia, con il Responsabile dei Servizi Sociali e con la dottoressa Nicastro, laddove riesco a reperire delle piccole disponibilità terrò conto di questa situazione. Comunque - ripeto - in qualche circostanza sono state già anticipate queste somme, quindi siamo sensibili all'argomento e io mi sono preoccupato di muovere le acque a Roma, alla Regione, abbiamo fatto pressione e finalmente abbiamo avuto l'accredito. Quindi, i Servizi Sociali incominceranno in questi giorni a distribuire questi fondi.

Casali da Vivere: abbiamo sollecitato già per tre volte la consegna dei lavori e non riusciamo a capire quali sono gli ostacoli, probabilmente passeremo, anche per questo, alla diffida giudiziaria per la consegna. Lo faremo sicuramente la settimana entrante con una diffida giudiziaria a consegnarci i lavori e tutto il rendiconto, lo stato finale, il collaudo e quanto altro.

All'ultima interrogazione rispondo che abbiamo candidato e presentato una serie di progetti sia per quanto riguarda le misure STS, sia per quanto riguarda il PIRAP. Alcuni progetti li abbiamo già presentati, avremo la possibilità di comunicarteli uno ad uno, potremmo presentarne altri che sono ancora in itinere, con riferimento alla specifica misura che di volta in volta è finanziata.

C'è anche una possibilità, a questo punto, di fare cassa per affrontare delle emergenze, porteremo in Consiglio Comunale, eventualmente nella prossima seduta, delle dismissioni per predisporre una disponibilità straordinaria per avviare delle progettazioni e fare anche degli interventi. Credo che abbiamo concluso con le interrogazioni, dopo due ore, passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.”